

Problematiche dei tessuti duri e molecole attive per il loro trattamento

Abstract seminario Colgate

La carie è la malattia cronica più diffusa nel mondo e colpisce l'80% della popolazione. Le principali cause di carie sono identificate in un'igiene orale inadeguata e una dieta ricca di zuccheri. Si stima che nel mondo la carie colpisca dal 60% al 90% dei bambini in età scolare e quasi il 100% degli adulti¹. Ancora oggi in Italia la quasi totalità degli adulti ha sofferto di carie dentaria e solo il 41% ha ancora tutti i denti originari².

Inoltre, recenti studi a livello mondiale sulla malattia della carie hanno mostrato come la problematica della carie non trattata non sia solo un problema infantile ma stia interessando anche gli adulti³.

La relazione tratterà l'eziopatogenesi della carie (demineralizzazione e remineralizzazione dello smalto, curva di Stephan, white spot), i suoi fattori di rischio (e.g. iposalivazione, alimentazione scorretta, trattamenti farmacologici, comportamenti errati) e si illustrerà quali sono, attualmente, le molecole utilizzabili per prevenirla e trattarla (e.g. composti fluorati); infine, si discuteranno quali sono le raccomandazioni del ministero della salute in merito.

Una seconda problematica che affligge i tessuti duri dei denti è l'ipersensibilità dentinale che si manifesta come sintomatologia dolorosa, generalmente localizzata ad uno o più elementi dentari che presentano esposizione dei colletti dentali, di conseguenza del tessuto dentinale (a causa di abrasione e/o erosione, o di recessione gengivale), evocata da stimoli di varia natura (termici, tattili, chimici od osmotici) i quali agiscono in assenza di altre patologie dentarie.

Tra i diversi trattamenti ritenuti efficaci per il trattamento dell'ipersensibilità dentinale si possono annoverare agenti desensibilizzanti topici da applicare professionalmente o da prescrivere al paziente per un uso domiciliare. La relazione illustrerà quali sono, allo stato attuale, le molecole attive (sali di potassio, cloruri, fluoruri, arginina, carbonato di calcio) disponibili per il trattamento dell'ipersensibilità.

Referenze

1. WHO oral health factsheet No. 318 – Oral Health (April 2012)

2. Fluoride and Dental Health in Europe.

Disponibile su: http://www.oralhealthplatform.eu/sites/default/files/field/document/Factsheet_oral%20health%20in%20Europe_2012_0.pdf [Last accessed June 2013]

3. Global Burden of Untreated Caries : A Systematic Review and Metaregression. / Kassebaum, N J; Bernabé, E; Dahiya, M; Bhandari, B; Murray, C J L; Marcenes, W. Journal of Dental Research (2015)